

## Il festival La città dei libri, a SaLet la carica dei salernitani

Monica Trotta a pag. 30

DS7937



Il festival Start oggi con la prolusione di De Silva. In anteprima le opere di Carlomagno e Bruno. La prima volta di Spiezia e Zizza. Reading di Gugliucci e "dieta" con Giordano

# La città dei libri, a SaLet la carica dei salernitani

Monica Trotta

**R**ende omaggio alla figura di Franz Kafka l'edizione di quest'anno di Salerno Letteratura che inizia oggi e propone fino al 22 giugno eventi letterari dislocati nelle diverse location del centro storico, con la presenza di ospiti nazionali ed internazionali. Alla cerimonia inaugurale che si tiene stamattina alle 10,30 nella Chiesa dell'Addolorata a cui partecipa il presidente della Regione Vincenzo De Luca, farà seguito il primo appuntamento del festival, su magistratura e politica, con la partecipazione del giornalista Goffredo Buccini. Il tema di quest'anno è Le domande giuste per provare a interrogarsi sul presente e sul futuro, un tema approfondito nei circa duecento appuntamenti della rassegna che vede una buona presenza di autori salernitani. Diego De Silva tiene stasera (ore 19,15 al Duomo) la prolusione inaugurale del festival sul tema Le risposte impossibili e presenta anche in anteprima (venerdì ore 21,30 al Duomo) il suo nuovo romanzo in uscita a settembre in cui si allontana momentaneamente dalle storie dell'avvocato Malinconico per proporre una storia intimista che indaga la fine dell'amore. Ci porta in Sicilia l'ultimo libro di Ruggero Cappuccio (stasera ore 19, Museo Diocesano) con al centro la figura della principessa di Lampedusa, madre dell'autore del Gattopardo.

### LA FIGURA

Ad un'altra figura storica, quella di Sichelgaita, è dedicato l'ultimo libro di Rosa Tiziana Bruno (domani ore 19, Palazzo Fruscione) che racconta la principessa lon-

gobarda lanciando uno sguardo femminile sulla quotidianità del Medioevo e sullo sviluppo della scienza. Si parla di Dante (domani ore 19, Spazio Matteotti) nel corso dell'incontro con Rosa Giulio e Alberto Granese, autori di un libro in cui hanno messo a confronto i loro studi sulla Divina Commedia. I temi affrontati a Salerno Letteratura sono tanti: è un racconto di formazione quello di Franco Maldonato, autore de Il mistero del sigillo reale (lunedì ore 19, Arco Catalano) mentre è un invito a riscoprire la poesia di Pascoli il seminario che sarà tenuto da Giuseppe Grattacaso (martedì ore 17, Archivio di Stato), un viaggio che vuole portare a rileggere la poetica di Pascoli cogliendone la capacità d'innovazione. Spazio anche quest'anno alla graphic novel a cui è dedicata una delle sezioni del festival: martedì alle 20,30 all'Arco Catalano, Francesca Bellino presenta il suo libro a fumetti sulla giornalista e scrittrice Matilde Serao. Approda al festival dopo essere uscito ai primi di maggio Luna rosso sangue, il nuovo libro di Antonio Lanzetta (martedì ore 22, Chiesa dell'Addolorata), la storia di due fratelli costretti alla vita criminale dopo un evento drammatico che segna la loro infanzia; è freschissimo di stampa Ovunque andrò, il nuovo libro di Piëra Carlomagno che l'autrice presenta per la prima volta al pubblico (venerdì ore 19,30, Museo Diocesano). Si parla della parlesia, la lingua in codice dei musicisti napoletani, durante l'incontro con Valeria Saggese (mercoledì ore 22,30, Duomo) mentre è un esordio nella scrittura il libro del giornalista Michele Spiezia dal titolo Di oro, di fango e di piombo, in cui si fon-

dono storie di sport ed eventi storici (sabato ore 12, Chiesa dell'Addolorata). È un regista prestatato alla scrittura Andrea Piva autore di La ragazza eterna (giovedì ore 19,30, Palazzo Fruscione) mentre Alex Giordano ci porta su temi a lui cari nel corso di un incontro sulla dieta mediterranea 5.0 (domani ore 20,30, Museo Diocesano). Il festival è anche una vetrina per gli editori locali. È uscito per Marlin La dolciera siciliana scritto da Annamaria Zizza (sabato ore 18,15, Chiesa dell'Addolorata). «È la prima volta per me ad un festival e sono molto emozionata - racconta l'autrice - La vicenda si svolge in un contesto storico ben preciso che ho ricostruito dopo essermi a lungo documentata ed il libro intreccia verosimiglianza a verità storiche. È il mio terzo romanzo ed arriva dopo la Regina di Tebe che ho presentato in primavera al Ghirelli». È pubblicato da Saremo Alberi il libro di Silvana Noschese Per...dono che sarà presentato nel corso di un incontro laboratorio (venerdì ore 19, Spazio Matteotti). Salerno Letteratura è anche reading: l'attore Yari Gugliucci legge passi del libro dedicato da Stefano Reali alla figura di John Florio, insegnante di italiano in una Londra del tardo Cinquecento (stasera ore 21, Museo Diocesano).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Tutti gli appuntamenti di oggi

### Il dopofestival apre con la Mancini

**Partenza in grande stile per Salerno Letteratura: oggi intervengono Daria Bignardi, Carlo Massarini, Maria Grazia Calandrone, Walter Siti. Dopo l'inaugurazione alle 10.30 all'Addolorata con la direttrice organizzativa Ines Mainieri, uno dei due direttori artistici, Gennaro Carillo, il sindaco Napoli ed il governatore De Luca, si tiene l'incontro con Goffredo Buccini. Dalle 16 alle 19, nello spazio Matteotti, debutta una delle novità del festival, la Stanza della scrittura. Alle 18, all'Addolorata, c'è il vignettista Mario Natangelo. Tre gli appuntamenti alle 19: a Palazzo Fruscione Maria Grazia Calandrone in dialogo con Antonella Trotta; all'Addolorata un incontro con Walter Siti condotto da Gennaro Carillo e al Museo Diocesano c'è Ruggero**

**Cappuccio in dialogo con Titta Fiore e Erminia Pellecchia. Dopo la prolusione inaugurale di Diego De Silva (alle 19.15, al Duomo), alle 20 c'è con Aldo Schiavone, autore di Cleopatra. Una donna. Alle 20.10, all'Addolorata, Meridiano K, la sezione dedicata a Kafka che si apre con la lectio dell'italianista Matteo Palumbo. Alle 20.15, al Duomo, Daria Bignardi presenta Ogni prigioniero è un'isola in dialogo con Rosanna Carpentieri. Alle 22.30, al Duomo, incontro con Carlo Massarini, autore di Vivo dal vivo 2010-2023 (Rizzoli). Alle 23.45, nello spazio Matteotti, via al dopofestival, spazio voluto da Francesco Durante che si apre con Chiara Mancini.**

mo.tro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA